



CITTA' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

OGGETTO :

PIANO OPERATIVO DI RAZZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014). APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici**, addì **uno**, del mese di **aprile**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il **Consiglio Comunale**

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MORANDI Giovanni	Sindaco	X	
DI TITTA Anna	Consigliere Anziano	X	
FRANCHI Maria Cristina	Consigliere	X	
CIANA Paolo	Consigliere	X	
MEAZZA Ernesto	Consigliere	X	
SOLDANO Teresa	Consigliere	X	
DARIOLI Marigliano	Consigliere	X	
FAVARON Annalisa	Consigliere	X	
PISCIA Thomas	Consigliere	X	
RONCO Marco	Consigliere		X
NOCILLA Salvatore Paolo	Consigliere	X	
DONINI Gianluca	Consigliere	X	
GERACI Mario	Consigliere	X	
Totale		12	1

Assessore esterno senza diritto di voto:

BIROCCO Roberto

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Assiste all'adunanza il Segretario Generale [Dr. Nicola Di Pietro](#) il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. Giovanni Morandi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014). APPROVAZIONE.

Delib. CC n. 10 del 1.4.2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione Amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

PRMESSO che:

dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora Commissario Straordinario alla Spending Review auspicava la drastica riduzione delle Società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge di Stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli Enti Locali l'avvio un "*Processo di Razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della Legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della Finanza Pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione Amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli Enti Locali devono avviare un "*Processo di Razionalizzazione*" delle Società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*Processo di Razionalizzazione*":

- Eliminare le Società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità Istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- Sopprimere le Società che risultino composte da soli Amministratori o da un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- Eliminare le partecipazioni in Società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate o da Enti Pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- Aggregare Società di Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica;
- Contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli Organi Amministrativi e di Controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PREMESSO che:

Il comma 612 della Legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri Organi di Vertice delle Amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Al Piano Operativo è allegata una specifica Relazione Tecnica;

Il Piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione;

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“Decreto Trasparenza”* (D.Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'Istituto dell'accesso civico;

I Sindaci e gli altri Organi di Vertice delle Amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

Anche tale Relazione *“a Consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'Amministrazione interessata;

La pubblicazione della Relazione è obbligatoria agli effetti del *“Decreto Trasparenza”* (D.Lgs. 33/2013);

VISTA la bozza di Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate dall'Ente sia direttamente che indirettamente e la Relazione Tecnica che correda lo stesso, predisposti dagli uffici sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione e proposta dal Sindaco così come prescritto dalla Legge;

VISTO che il Sindaco con proprio atto in data odierna ha approvato, per quanto di sua competenza, così come prescritto dall'art. 1 comma 612 della Legge n. 190/2014, i due predetti documenti;

RITENUTO di dovere assumere i provvedimenti di competenza, procedendo alla approvazione del predetto Piano e alla approvazione della predetta Relazione Tecnica che correda lo stesso, con la valutazione caso per caso per ogni Società Partecipata diretta ed indiretta;

DATO ATTO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla Regolarità Tecnica ed in ordine alla Regolarità Contabile (articolo 49 del TUEL).

UDITA l'ampia relazione fatta dall'Assessore Competente Dr. Paolo Ciana, sul punto all'Ordine del Giorno;

UDITI gli interventi dei vari Consiglieri Comunali;

Il Consigliere Nocilla concorda sulla proposta ritenendo alcune Società dei carrozzoni improduttivi e costosi; richiama poi la sua attenzione sulla Società Novara VCO che non sempre risulta tempestiva ed efficiente per gli interventi sul territorio Comunale;

PROPOSTA: 31500010

Il Consigliere Geraci ritiene che solo in parte si possono risolvere i problemi delle partecipate con il predetto Piano, afferma la necessità di una maggiore partecipazione privata in detto settore;

ASCOLTATE le dichiarazioni di voto espresse dai Capi Gruppo Consiliari sull'approvazione del punto in questione;

VISTO l'art. 78 del vigente Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del Testo Unico Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e ssmi in ordine alla competenza del Consiglio Comunale;

VISTO l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti	Astenuti	Votanti	Voti favorevoli	Voti contrari
n. 12	n. 0	n. 12	n. 12	n. 0

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare, per quanto di competenza, il *Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate* dirette ed indirette, e la *Relazione Tecnica* che correda lo stesso, predisposti in adempimento a quanto prescritto dall'art. 1 comma 611 della Legge 190/2014, e che si allegano alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale come allegati A) e B);
3. Di trasmettere copia della presente Delibera con allegati il Piano Razionalizzazione e la Relazione Tecnica agli Amministratori delle Società Partecipate dirette ed indirette del Comune, affinché ciascun degli stessi, per quanto di sua competenza, dia piena attuazione agli atti di indirizzo contenuti nei due predetti documenti, relazionando in merito per iscritto;
4. Di trasmettere copia della presente Deliberazione con allegato Piano e Relazione Tecnica di cui ai punti precedenti alla Corte dei Conti, Sezione di Controllo del Piemonte e di provvedere alla pubblicazione del predetto Piano e della predetta Relazione Tecnica sul sito web del Comune all'Albo Pretorio e nella sezione: "Amministrazione Trasparente";

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

n. 10 in data 1 aprile 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Gravellona Toce, lì 1 aprile 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Nicola Di Pietro

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Gravellona Toce, lì 1 aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Elena Lagostina



CITTA' DI GRAVELLONA TOCE
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Deliberazione N. 10 del 1/04/2015

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmati

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Giovanni Morandi

IL MEMBRO ANZIANO
F.to Anna Di Titta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Nicola Di Pietro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno **14/04/2015** all' Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.gravellonatoce.vb.it per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 - comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Lì 14/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola Di Pietro

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 14/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola Di Pietro

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134 – COMMA 3 – D. LGS. N. 267/2000)

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

☒ Perché trascorso il decimo giorno di pubblicazione (art. 134 - comma 3 -D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Gravellona Toce, lì 14/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola Di Pietro

PROPOSTA: 31500010



COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

Per osservare “*alla lettera*” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “*su proposta*” proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in

mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

L'ente partecipa al capitale delle seguenti società:

Partecipazione diretta:

1 Conservco spa	con quota del	3,30/ 100	
2 Vco servizi	con quota del	44.035,/1.000.000,00	in liquidazione
3 Basso Toce Impianti	con quota del	47,06 / 100	
4 Distretto Turistico dei Laghi	con quota del	0,36 / 100	
5 Acque Novara VCO	con quota del	0,57 / 100	

Partecipazione indiretta:

1. Società vco trasporti srl essendo socio unico della stessa la società VCO Servizi di cui sopra, in liquidazione con il 100/100 delle quote.
2. Società Acque Nord srl essendo stata detta società incorporata per fusione nella società Novara VCO spa (data cancellazione dal registro imprese presso la Camera di commercio il 5.5.2014)
3. Società Saia spa essendo partecipata per il 10,47 % della società Vco servizi spa (attualmente in concordato preventivo dal 21.5.2014)

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che questo ente aderisce e partecipa anche ai seguenti ulteriori soggetti giuridici:

alla Comunità Montana Cusio Mottarone avente sede a Omegna, in corso di liquidazione

all'Unione dei Comuni del Cusio costituita dai comuni di Omegna, Gravellona Toce, Baveno e Casale Corte Cerro, con sede a Omegna,

al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola costituito ai sensi della LR n. 24/2002 con sede a Verbania,

al Consorzio Servizi Socio Assistenziali del Cusio avente sede a Omegna

all'Istituto Storico della Resistenza avente sede a Novara:

Le adesioni e le partecipazioni di cui sopra, essendo forme associative di cui al capo V del titolo II del D.Lgs.n. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

PARTECIPAZIONI DIRETTE

1. Società Conservco spa

RAGIONE SOCIALE: ConSer VCO SpA

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n.

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -191791

SEDE LEGALE: Via Olanda, 55 – VERBANIA

DATA DI COSTITUZIONE: 02.02.2004

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31.12.2033

FORMA GIURIDICA: Società per azioni in house providing costituita ai sensi dell' art. 113 comma 4, lettera a) e comma 5, e dell'art. 113 bis comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dal comma 1 dell'art. 35 della Legge n. 448/2001 e dell'art. 14 del decreto legislativo 30 settembre 2003 n. 269

CONTROLLO ANALOGO: ai sensi dell'art. 14 dello statuto, il controllo analogo sulla società in house providing viene esercitato dall'Assemblea Consortile del Coub VCO e dal Comitato di controllo e coordinamento

OGGETTO SOCIALE: Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica

CAPITALE SOCIALE: € 2.307.042,00

SOCI: tutti i 77 Comuni della provincia del VCO oltre a Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola.

Quota di partecipazione dell'ente 3,30%

ORGANI SOCIETARI: Amministratore Unico Dr. Biagio Alberto Angelo Bonfiglio, compenso annuo: € 31.500,00

Inizio mandato 20.6.2013

Scadenza mandato: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

COLLEGIO SINDACALE: composto dai seguenti componenti:

Presidente dr Zigiotti Maurizio compenso annuo € 7.371,00

Sindaco dr Capra Piero compenso annuo € 4.914,00

Sindaco dr Derio Barbara compenso annuo € 4.914,00

Inizio mandato 20.6.2013

Scadenza mandato: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore: ing Alberto Colombo compenso annuo: Parte fissa € 60.000,00 + Parte variabile € 36.000,00 per un totale netto di € 96.000,00, oltre 4% Cassa ingegneri e iva di legge.

scadenza incarico: il 31 dicembre 2017

Totale personale dipendente al 31 dicembre 2013 n. 247

di cui:

- operai

a tempo determinato: n. 8

a tempo indeterminato: n.203

- impiegati

a tempo determinato: n. 0

a tempo indeterminato: n.36

NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE: la società ha incorporato per fusione la società Valle Ossola spa il 31 dicembre 2011

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
77.660,00	- 274.256,00	12.045,00
Valore della produzione		
2011	2012	2013

19.621.256,00	25.443.568,00	26.113.301,00
---------------	---------------	---------------

VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 10.408.105,00
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SUI CONSORZIATI: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

VALUTAZIONI DELL'ENTE

L'Amministrazione prende atto che il budget 2015 presentato dall'Amministratore Unico della Società che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea del Coub VCO per l'esercizio del controllo analogo e poi dall'Assemblea dei Soci, prevede una riduzione dei costi del 3.8% rispetto al budget 2014 con una economia di spesa di circa € 890.000,00.

Tuttavia, con il presente piano, l'Amministrazione dà all'Amministratore Unico e al Direttore della Società il seguente atto di indirizzo: *“Presentare all'Assemblea del Coub VCO, entro quattro mesi dalla ricezione del presente piano di razionalizzazione, un programma dettagliato di tagli significativi delle spese, attraverso percorsi già individuati in sede di Comitato di Controllo e Coordinamento, nelle sedute del 2 – 9 marzo 2015, o attraverso nuovi percorsi che vengono proposti, che non comportino una riduzione dei servizi attualmente prestati dalla società ai comuni”.*

2 . Società VCO SERVIZI spa

RAGIONE SOCIALE: VCO Servizi SpA

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 02296480037

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -200018

SEDE LEGALE: Via Olanda, 55 – VERBANIA

DATA DI COSTITUZIONE: 14.10.2011

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31.12.2030

FORMA GIURIDICA: Società per azioni

OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto l'esercizio non nei confronti del pubblico, ai sensi ed in conformità alla vigente disciplina normativa e regolamentare, dell'attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria, nonché esercenti attività di prestazione di servizi pubblici locali a rilevanza economica tra i quali l'attività di trasporto anche pubblico di persone di cui al D.Lgs 422 del 1997 e i servizi connessi all'attività di trasporto, oltre alle attività strumentali e connesse.

CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00

SOCI: sono soci 46 Comuni della provincia del VCO oltre a Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola secondo le quote riportate nella allegata tabella A).

Quota di partecipazione dell'ente 4.035 /1.000.000

SOCIETA IN LIQUIDAZIONE: Con il verbale in data 19.12.2014 rep. 1242 raccolta 968 dell'Assemblea straordinaria della società, redatto dal notaio Auciello Angela di Villadossola, è stato disposto lo scioglimento anticipato della stessa con effetto dal 31 dicembre 2014 e la messa in liquidazione.

LIQUIDATORE: Bossone Moreno

Indennità annuale: € 0,00

Inizio mandato 19.12.2014

Scadenza mandato: fino alla revoca

COLLEGIO SINDACALE composto dai seguenti componenti:

Presidente	dr Prino Antonio	compenso annuo € 4.000,00
Sindaco	dr Belardi Giampiero	compenso annuo € 3.000,00
Sindaco	dr Chiappa Franco	compenso annuo € 3.000,00
Sindaco suppl	dr. Scruzzi Alberto	compenso annuo € 3.000,00

L'assemblea ha deliberato in data 25.7.2014 la riduzione del 50% delle spettanze di cui sopra che il collegio sindacale ha accettato.

Inizio incarico: 17.10.2011

scadenza incarico: con la chiusura della liquidazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore: non previsto

Personale a tempo determinato: 0

Personale a tempo indeterminato: 0

NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE:

la società è il socio unico per la quota del 100/100 della società VCO TRASPORTI SRL, società a responsabilità limitata, avente sede legale a Verbania via Olanda 55, della quale questo ente ha una partecipazione indiretta;

la società è socio per la quota di 10,47% della società SAIA spa, società per azione, avene sede legale in Piazza Matteotti n. 7 Intra Verbania, della quale questo ente ha una partecipazione indiretta;

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
- 3.433,00	- 2.971,00	- € 443.443,00
Valore della produzione		
2011	2012	2013
0,00	0,00	0,00

NB. Il disavanzo di esercizio 2013 è stato determinato dalla svalutazione della partecipazione azionaria in Saia spa a seguito della messa in concordato preventivo della stessa (verbale del 11.7.2014 Assemblea Ordinaria di approvazione bilancio di esercizio 2013). Si precisa che sono iscritti a bilancio di esercizio 2013 della società riserve straordinarie per € 432.737,00.

VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 0,00

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società, salvo l'accantonamento nel fondo vincolato del bilancio dell'ente dell'importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. (art. 1 comma 551 della legge n. 147/2013 Finanziaria 2014)

VALUTAZIONI DELL'ENTE

L'Amministrazione da atto che a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servii spa, sono attribuite al Comune le quote del capitale sociale della società di VCO Trasporti srl nella medesima percentuale delle quote di capitale sociale possedute dal Comune nella società VCO Servizi spa

3. Società BASSO TOCE IMPIANTI SRL

RAGIONE SOCIALE: Basso Toce Impianti srl

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n.84006730034
Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -182612

SEDE LEGALE: Corso Sempione 202 – GRAVELLONA TOCE

DATA DI COSTITUZIONE: 25.01.1993
DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31.12.2050

FORMA GIURIDICA: Società a responsabilità limitata

OGGETTO SOCIALE: la gestione della detenzione della proprietà di reti e impianti tecnologici relativi all'erogazione del servizio idrico integrato. Ha inoltre per oggetto lo svolgimento di attività strumentali connesse e complementari a quelle sopra indicate. Potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie, ovvero utili per il conseguimento degli scopi sociali. Potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie e quindi qualunque atto collegato al raggiungimento dello scopo sociale, ad eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività disciplinate da D.lgs. n. 58/1998 parte II

CAPITALE SOCIALE € 100.000,00

SOCI: sono soci n. 4 comuni: Verbania, Gravello Toce, Baveno, Casale Corte Cerro.
Quota di partecipazione dell'ente 47,06%

ORGANI SOCIETARI: AMMINISTRATORE UNICO Dr. Gambaroni Luigi compenso annuale: € 2.500,00
Inizio mandato 22.04.2010
Scadenza mandato: a tempo indeterminato

COLLEGIO DEI REVISORI : non è previsto

NUMERO ADDETTI AL 31/12/201

Direttore: non previsto
Personale: non vi è personale

NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE 0

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
	- 2.279,00	7.008,00
Valore della produzione		
2011	2012	2013
	296.038,00	308.672,00

VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 0,00
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

VALUTAZIONI DELL'ENTE

L'Amministrazione dispone lo scioglimento della società entro il corrente anno con la sua messa in liquidazione, così come previsto dall'art. 1 comma 611 della legge 190/2014 (finanziaria 2015), non svolgendo la società alcuna attività e non avendo personale.

4 . Società DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL

RAGIONE SOCIALE: Distretto Turistico dei Laghi srl

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 01648650032

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB 184701

SEDE LEGALE: Via Giuseppe Mazzini 2 – STRESA

DATA DI COSTITUZIONE: 15.11.1997

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31.12.2050

FORMA GIURIDICA: società consortile a responsabilità limitata

OGGETTO SOCIALE: La società si propone di organizzare a livello locale e tenuto conto della realtà territoriale economico – turistiche del Verbano Cusio Ossola, l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica.

CAPITALE SOCIALE € 92.585,57

SOCI: sono soci 188 soggetti pubblici e privati

Quota di partecipazione dell'ente 0,36% al 31 dicembre 2014

ORGANI SOCIETARI: CONSIGLIO DI AMMINISTRATORE così composto:

Presidente	sig. Longodorni Antonio	compenso annuale	€ 10.000,00
------------	-------------------------	------------------	-------------

Vice Presidente	sig. Brigatti Giovanni	compenso annuale	€ 10.000,00
-----------------	------------------------	------------------	-------------

Vice Presidente	sig Norbiato Renzo	compenso annuale	€ 10.000,00
-----------------	--------------------	------------------	-------------

Consigliere	sig. Pastore Oreste	compenso annuale	€ 10.000,00
-------------	---------------------	------------------	-------------

Consigliere	sig. Gaiardelli Francesco	compenso annuale	€ 10.000,00
-------------	---------------------------	------------------	-------------

Inizio mandato: 22.04.2012

Scadenza mandato: fino alla approvazione del bilancio al 31.4.2014 (aprile 2015)

COLLEGIO DEI REVISORI: composto dai seguenti componenti:

Presidente	dr Marangio Annarita
------------	----------------------

Sindaco	dr Viancino Massimo
---------	---------------------

Sindaco	dr Maltempi Andrea
---------	--------------------

Sindaco suppl	dr. Ragazzoni di Sant'Onorico Riccardo
---------------	--

Sindaco suppl	dr. Duò Lanfranco
---------------	-------------------

Compenso complessivo annuo € 16.000,00 ripartito tra tutti i componenti

Inizio carica 29.4.2014

Durata in carica: fino alla approvazione del bilancio al 31.4.2016 (aprile 2017)

NUMERO ADDETTI AL 31/12/2014

Direttore: non previsto

Personale a tempo determinato: 0

Personale a tempo indeterminato: 6

NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE: 0

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
1.065,00	4.203,00	8.328,00
Valore della produzione		
2011	2012	2013
1.583.038,00	1.240.819,00	976.204,00

VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 232.397,00
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE. Quota associativa annua nel 2014 è pari a € 48,64

VALUTAZIONI DELL'ENTE

Stante la particolare natura della predetta società, l'Amministrazione dispone il mantenimento della partecipazione nella predetta società, salvo diverso accordo con le altre amministrazioni comunali socie interessate.

5 . Società ACQUE NOVARA VCO SPA

RAGIONE SOCIALE: Acque Novara VCO spa

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA di NO al n. 02078000037

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. NO 214204

SEDE LEGALE: Via Triggiani 9 Novara

DATA DI COSTITUZIONE: 22/12/2006

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31/12/2027

FORMA GIURIDICA: società per azioni in house providing

OGGETTO SOCIALE: gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi.

CAPITALE SOCIALE € 7.838.967,00

SOCI: sono soci N. 151 comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola e della Provincia di Novara.

Quota di partecipazione dell'ente 0,57 %

ORGANI SOCIETARI: Consiglio di Amministrazione così composto:

Presidente	sig. Emanuele Terzoli	compenso annuale	€ 30.000,00
Amministratore delegato	sig. Giovanni Brustia	compenso annuale	€ 33.000,00 più premo risultato 22.000,00
Vice Presidente	sig. Antonella Manuelli	compenso annuale	€ 5.000,00
Consigliere	sig. Elettra Paolini	compenso annuale	€ 5.000,00
Consigliere	sig. Maria Chiara Valli	compenso annuale	€ 5.000,00

Inizio mandato: 07.05.2014

Scadenza mandato: fino alla approvazione del bilancio al 31.4.2016 (aprile 2017)

COLLEGIO SINDACALE: composto dai seguenti componenti:

Presidente	dr Giuseppe Genoni	compenso annuale	€ 26.000,00
Sindaco eff	dr Vera Bassetti	compenso annuale	€ 17.000,00
Sindaco eff	dr Corrado Torchio	compenso annuale	€ 17.000,00

Inizio carica 07.05.2013

Durata in carica: fino alla approvazione del bilancio al 31.4.2015 (aprile 2016)

ORGANO DI VIGILANZA: composto dai seguenti componenti:

Presidente	dr Vincenzo Alessio	compenso annuale	€ 18.000,00
componente	dr Elisa Lucia Zanetta	compenso annuale	€ 11.000,00
componente	dr Mariangela Veniani	compenso annuale	€ 11.000,00

SOCIETA DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

PrinceWaterhouse spa

compenso annuo € 33.000,00

Inizio carica 07.05.2013

Durata in carica: fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2015 (aprile 2016)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12/2014

Direttore operativo:	Marco Giordano Irmo Lombardi	compenso annuo € 106.000,00
Direttore amministrativo	Elia Gimmi Fumagalli	compenso annuo € 108.000,00
Direttore tecnico	Massimo Magnai	compenso annuo € 120.000,00
Responsabile Reti	Alessandro Garavaglia	compenso annuo € 94.000,00
Responsabile Impianti	Giovanni Rissone	compenso annuo € 80.000,00

Personale a tempo indeterminato: n. 266 dipendenti, ripartiti sul territorio delle due provincie come segue:

nel comune di Borgomanero n. 22
 nel comune di Briga Novarese n. 8
 nel comune di Cerano n. 12
 nel comune di Dormelletto n. 35
 nel comune di Fara Novarese n. 5
 nel comune di Lesa n. 2
 nel comune di Novara n. 111
 nel comune di Cannobio n. 7
 nel comune di Gravellona Toce n. 9
 nel comune di Omegna n. 11
 nel comune di Pieve Vergonte n. 8
 nel comune di Verbania n. 36

NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE: la società ha operato le seguenti operazioni di fusione:

fusione mediante incorporazione Società SIN & VE SRL

fusione mediante incorporazione Società consortile basso novarese srl – azienda patrimoniale cusio agogna srl – servizi idrici bassa valseesia spa

fusione mediante incorporazione consorzio intercomunale per la gestione degli impianti di depurazione di bellinzago novarese

fusione mediante incorporazione Società consortile basso novaresle srl - azienda patrimoniale cusio agogna srl – consorzio intercomunale per la gestione dell'impianto di depurazione bellinzago novarese

fusione mediante incorporazione Società servizi idrici bassa valseesia spa

fusione mediante incorporazione Società servizi idrici novaresei spa – società intecomunale servizi econlogici oveste ticino srl – consorzio alta meia

fusione mediante incorporazione consorzio alta meja – società intecomunale servizi econlogici oveste ticino srl – servizi idricinovaresi spa

fusione mediante incorporazione Società acque nord srl

fusione mediante incorporazione CGA idrico srl – S.e.v. in liquidazione

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
	2.363.706,00	1.739.715,00
Valore della produzione		
2011	2012	2013
	59.571.192,00	59.765.146,00

VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 7.362.295,00

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SUI CONSORZIATI Non è previsto nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società, tranne il rimborso dei mutui in ammortamento.

VALUTAZIONI DELL'ENTE

Stante la particolare natura della predetta società, l'Amministrazione dispone il mantenimento della partecipazione nella predetta società, salvo diverso accordo con le altre amministrazioni comunali socie interessate.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

1 - SOCIETA VCO TRASPORTI SRL

RAGIONE SOCIALE: Vco trasporti srl

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA di VB al n. 01792339935

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB 188208

SEDE LEGALE: Via Olanda n. 55 Verbania

DATA DI COSTITUZIONE: 27/11/2000

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31/12/2030

FORMA GIURIDICA: società a responsabilità limitata

OGGETTO SOCIALE: gestione del servizio di trasporto pubblico su gomma e a fune e di mobilità urbana.

CAPITALE SOCIALE € 611.000,00

SOCI: n. 1 socio unico società VCO Servizi spa con il 100/100 delle quote

ORGANI SOCIETARI: CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE composto:

Presidente	Tomatis Roberto	compenso annuo €	10.000,00
Consigliere Delegato	Burgener Andrea	compenso annuo €	5.500,00
Consigliere	Scalia Sara	compenso annuo €	3.500,00

Inizio incarico: 19.4.2013 riconferma

Scadenza incarico: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

COLLEGIO SINDACALE composto:

Presidente	dr Guerreschi Mario	compenso annuo €	8.350,00
Sindaco eff	dr Sozogni Giancesare	compenso annuo €	5.500,00
Sindaco eff	dr Tellini Lara	compenso annuo €	5.500,00
Sindaco suppl	dr Piana Valentino	compenso annuo €	0,00
Sindaco suppl	dr Marino Tiziana	compenso annuo €	0,00

Inizio incarico 18.4.2014

Scadenza incarico: all'approvazione bilancio di esercizio 2016 (aprile 2017)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore: non previsto

Responsabile tecnico: Tosi Ivan \

Per la sezione meccatronica – gommista ai sensi della legge 122/92 dal 18.6.2013

Totale personale dipendente al 31 dicembre 2013 n. 73

di cui:

amministrativi N. 4

autisti N. 51

operai N. 18

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
7.935,00	9.938,00	8.424,00
Valore della produzione		

2011	2012	2013
5.629.051,00	6.537.865,00	5.372.434,00

VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 2.848.181,00
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Fin tanto che non sarà cancellata dal registro imprese la società vco servizi spa, non è previsto nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società. Successivamente, l'ente avrà la responsabilità e gli eventuali oneri in relazione alla relativa quota di partecipazione.

VALUTAZIONI DELL'ENTE

L'Amministrazione prende atto della situazione non assumendo in merito nessuna determinazione.

2 – SOCIETA' ACQUE NORD SRL

RAGIONE SOCIALE: Acque Nord srl

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA di VB al n. 02077340038

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB 194858

SEDE LEGALE: Via San Bernardino 50 Verbania

DATA DI COSTITUZIONE: 22/12/2006

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31/12/2027

FORMA GIURIDICA: società a responsabilità limitata

OGGETTO SOCIALE: gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi.

CAPITALE SOCIALE € 56.639,00

SOCI: sono soci N. 34 comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola

Quota di partecipazione dell'ente 8,89 %

STRUTTURA SOCIETARIA

Personale a tempo indeterminato n. 57

Sedi operative

Cannobio con n. 7 dipendenti

Verbania con n. 35 dipendenti

Pieve Vergonte con n. 7 dipendenti

Gravellona Toce con n. 8 dipendenti

INCORPORATA NELLA SOCIETA' ACQUE NOVARA VCO SPA PER FUSIONE

La società Acque Novara Vco spa ha incorporato per fusione la società Acque Nord srl in data 29.10.2013

La società Acque Nord srl è stata cancellata dal registro imprese in data 5.5.2014

VALUTAZIONI DELL'ENTE

L'Amministrazione prende atto della situazione non assumendo in merito nessuna determinazione.

3 – SOCIETA' SAIA SPA

RAGIONE SOCIALE: Saia spa

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA di VB al n. 0087100039

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB 132866

SEDE LEGALE: Piazza Matteotti n. 7 Verbania Intra

DATA DI COSTITUZIONE: 05/07/1980

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31/12/2050

FORMA GIURIDICA: società per azioni

OGGETTO SOCIALE: la realizzazione e la gestione dell'area industriale attrezzata del territorio del verbanico cusio ossola, prevista dalle leggi regionali del Piemonte n. 21/1975, n. 50/1978, n. 9/1980

CAPITALE SOCIALE € 3.876.198,00

A seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 16.12.2013 redatta dal notaio Ganelli Andrea rep. n. 28203 il valore nominale delle azioni è stato ridotto a € € 32,57.

SOCI: sono soci N. 15 (Intesa San Paolo spa – Unicredit spa – Finpiemonte spa – Veneto banca società cooperativa – Vco servizi spa – ed altri)

Quota di partecipazione della società VCO Servizi spa pari a 10,47 %

STRUTTURA SOCIETARIA

Addetti al 30.9.2014 n. 3

IN CONCORDATO PREVENTIVO

La società è in concordato preventivo adottato con provvedimento del Tribunale di Verbania n. 11/2014 del 21.5.2014.

VALUTAZIONI DELL'ENTE

L'Amministrazione prende atto della situazione non assumendo in merito nessuna determinazione.

N.B. Si precisa che tutti i dati relative alle società sopra riportate sono stati ricavati in parte dalle visure camerali alla data del 18 marzo 2015 ed in parte fornite dal personale delle società interessate.



COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

RELAZIONE TECNICA

allegata al

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il comma 611 dell'art. 1 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità per il 2015) dispone che: “*al fine di assicurare il coordinamento della Finanza Pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione Amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti Locali, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, le Università e gli Istituti di Istruzione Universitaria Pubblici e le Autorità Portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un Processo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità Istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle Società che risultino composte da soli Amministratori o da un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle Partecipazioni detenute in Società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società Partecipate o da Enti Pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di Società di Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli Organi Amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”.*

Detto comma 611 prevede che il processo di Razionalizzazione sia avviato *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni”*.

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della Legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di *“costituire Società aventi per oggetto attività di produzione di Beni e di Servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità Istituzionali, né assumere o mantenere direttamente Partecipazioni, anche di minoranza, in tali Società.”* e stabilisce inoltre che *“è sempre ammessa la costituzione di Società che producono Servizi di interesse generale e che forniscono Servizi di Committenza o di Centrali di Committenza a livello Regionale a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni Aggiudicatrici.”*

Il successivo comma 28 prevede altresì che *“l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con Delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La Delibera di cui al presente comma è trasmessa alla Sezione competente della Corte dei Conti.”*.

Il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le Amministrazioni, nel rispetto delle Procedure ad evidenza Pubblica, cedono a terzi le Società e Partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Tale termine, più volte prorogato, risulta scaduto il 6 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge n. 147 del 2013.

Il comma 611 della Legge di Stabilità, afferma che **la dichiarata finalità** è *“assicurare il coordinamento della Finanza Pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione Amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*

Il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative: *“I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, i Presidenti delle Province, i Sindaci e gli altri Organi di Vertice delle Amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale Piano, corredato di un'apposita Relazione Tecnica, è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet Istituzionale dell'Amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli Organi di cui al primo periodo predispongono una Relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet Istituzionale dell'Amministrazione interessata. La pubblicazione del Piano e della Relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”*.

2. CRITERI PER LA RICOGNIZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA FORMULAZIONE DEL PIANO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMI 611 E 612, DELLA LEGGE N. 190 DEL 2014

Si osserva come gli obiettivi della Legge di Stabilità siano quelli in linea di principio già evidenziati dal Programma di Razionalizzazione delle Partecipate Locali presentato il 7 agosto 2014 dal Commissario Straordinario per la Revisione della Spesa Carlo Cottarelli:

- a) la riduzione del numero delle Società Partecipate;
- b) la riduzione dei costi di funzionamento delle Società.

Si ritiene che, proprio in tal senso, il Legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi i criteri elencati al comma 611, di cui tenere “anche” conto ai fini della Razionalizzazione, che qui si riportano:

- a) *eliminazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità Istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*

- b) soppressione delle Società che risultino composte da soli Amministratori o da un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle Partecipazioni detenute in Società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società Partecipate o da Enti Pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di Società di Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli Organi Amministrativi e di Controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

A rafforzamento o – a seconda dei casi - a temperamento di tali parametri, appare utile dare altresì evidenza, nella ricognizione contenuta nella presente Relazione, ad altri aspetti, desumibili in parte dalle proposte del citato “Piano di Razionalizzazione delle Partecipate Locali”, come ad esempio la misura della partecipazione (valutazione strategica delle “micropartecipazioni”) e soprattutto la redditività della Società. Preme sottolineare peraltro che essa non va intesa sempre in senso stretto quale ritorno economico immediato dell'investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di Sviluppo Economico indotto sul Territorio.

Analogo ragionamento si ritiene debba essere svolto in merito ai risparmi da conseguire, che il comma 612 evidenzia la necessità di dettagliare nel Piano.

3. SITUAZIONE ATTUALE DEL ENTE

L'Ente partecipa al Capitale delle seguenti Società:

Partecipazione diretta:

1 Conservco Spa	con quota del	3,30/ 100	
2 VCO Servizi	con quota del	44.035,/1.000.000,00	in liquidazione
3 Basso Toce Impianti	con quota del	47,06 / 100	
4 Distretto Turistico dei Laghi	con quota del	0,36 / 100	
5 Acque Novara VCO	con quota del	0,57 / 100	

Partecipazione indiretta:

1. Società VCO trasporti Srl essendo Socio Unico della stessa la Società VCO Servizi di cui sopra, in liquidazione con il 100/100 delle quote.
2. Società Acque Nord Srl essendo stata detta Società incorporata per fusione nella Società Novara VCO spa (data cancellazione dal Registro Imprese presso la Camera di Commercio il 5.5.2014)
3. Società Saia Spa essendo Partecipata per il 10,47 % della Società Vco Servizi Spa (attualmente in concordato preventivo dal 21.5.2014)

Nel Piano Operativo sono indicati per ciascuna delle predette Società tutti i dati qualificanti, con riferimento alla data di costituzione, alla Sede Legale, all'oggetto sociale, al Capitale Sociale, agli altri Soci, ai risultati degli ultimi tre Esercizi Finanziari.

Altre Partecipazioni ed Associazionismo

Per completezza, si precisa che questo Ente aderisce e partecipa anche ai seguenti ulteriori Soggetti Giuridici:
alla Comunità Montana Cusio Mottarone avente sede a Omegna, in corso di liquidazione
all'Unione dei Comuni del Cusio costituita dai Comuni di Omegna, Gravellona Toce, Baveno e Casale Corte Cerro, con sede a Omegna,
al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola costituito ai sensi della LR n. 24/2002 con sede a Verbania,
al Consorzio Servizi Socio Assistenziali del Cusio avente sede a Omegna
all'Istituto Storico della Resistenza avente sede a Novara:

Le adesioni e le Partecipazioni di cui sopra, essendo forme associative di cui al capo V del titolo II del D.Lgs.n. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

4. ANALISI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE SULLA BASE DEI CRITERI DI CUI AL COMMA 611 DELL'ART. 1 LEGGE 190/2014

L'analisi che segue concerne tutte le Società Partecipate direttamente dal Ente, mentre, per quanto riguarda le Partecipazioni indirette, essa viene limitata alle sole Partecipazioni indirette detenute dalle sole Società controllate dall' Ente, poiché solo in tali casi l'Amministrazione, in qualità di Socio di riferimento, ha possibilità concrete di influire sulle decisioni del Consiglio di Amministrazione e di ricavare eventualmente dei vantaggi da una razionalizzazione di queste partecipazioni.

Qui di seguito viene fatta l'analisi per ognuna delle predette Società tenendo conto dei sopra citati criteri elencati al comma 611 dell'art. 1 della Legge 190/2014:

- a) eliminazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità Istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; (criterio della non indispensabilità)*
- b) soppressione delle Società che risultino composte da soli Amministratori o da un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti; (rapporto tra Amministratori e dipendenti)*
- c) eliminazione delle Partecipazioni detenute in Società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società Partecipate o da Enti Pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; (criterio delle attività analoghe e/o simili)*
- d) aggregazione di Società di Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica; (criterio delle aggregazioni)*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli Organi Amministrativi e di Controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni. (criterio del contenimento dei costi)*

PARTECIPAZIONI DIRETTE

1) SOCIETA CONSERVCO SPA

Si tratta di una Società in house providing, per la quale viene fatta la seguente analisi in base ai criteri sopra richiamati:

Criterio della non indispensabilità	svolge il Servizio integrato di Igiene Urbana indispensabile per i 77 Comuni Consorziati facenti parte dell'ATO del VCO
Criterio del rapporto tra Amministratori e dipendenti	dispone di 247 dipendenti e di un Amministratore Unico
Criterio della attività analoghe e/o similari	non vi è sul Territorio altro soggetto che gestisce detto servizio
Criterio delle aggregazioni Comuni	nel 2011 l'azienda ha incorporato per fusione la Società Valle Ossola Spa che gestiva per i dell'Ossola il Servizio di Igiene Urbano.
Criterio del contenimento dei costi	si ritiene di richiedere alla Società un significativo sforzo di riduzione dei costi

La valutazione finale è la seguente:

Questa Amministrazione prende atto che il Budget 2015 (Rev 2), presentato dall'Amministratore Unico della Società, ed approvato dall'Assemblea del Coub VCO per l'Esercizio del Controllo Analogico, prevede una riduzione media dei costi del 3.8% rispetto al Budget 2014, con una economia di spesa di circa € 890.000,00.

Tuttavia, con il presente Piano, Questa Amministrazione dà all'Amministratore Unico della Società il seguente atto di indirizzo: *“Presentare all'Assemblea del Coub VCO, entro il 30 aprile data di approvazione del Bilancio di Esercizio 2014 e comunque entro e non oltre il 31 maggio 2015, un Programma dettagliato di tagli significativi delle spese, attraverso percorsi già individuati in sede di Comitato di Controllo e Coordinamento, nelle sedute del 2 – 9 marzo 2015 e riguardanti: il premio di risultato, il rinnovo contrattuale, la riduzione dello straordinario, la riduzione dell'assenteismo, la migliore modulazione e gestione delle ferie, e/o attraverso nuovi percorsi che vengono proposti dall'A.U. anche attraverso la comparazione con i dati emergenti da Società analoghe, e che, comunque, non comportino una riduzione dei servizi attualmente prestati dalla società ai comuni”.*

Tenuto conto della volontà di tutti i Soci, emersa nell'Assemblea Consortile del Coub VCO del 30 marzo 2015, di condividere la gara a doppio oggetto, Questa Amministrazione dà atto di indirizzo all'A.U. di presentare entro il 30 aprile un apposito documento contenente l'Iter Procedurale che bisogna seguire per l'espletamento della gara a doppio oggetto, con indicazione dei costi e dei tempi; Precisando, comunque, che la Gara dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2015.

2) SOCIETA VCO SERVIZI SPA

Si tratta di una Società per la quale questo Ente e tutti gli altri Soci hanno già deciso lo scioglimento e la messa in liquidazione, pertanto l'analisi dei criteri è già stata fatta nel senso del non mantenimento della stessa.

In considerazione di ciò, la valutazione finale è la seguente:

L'Amministrazione prende atto che, a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi Spa, saranno attribuite a questo Ente le quote del Capitale Sociale della Società VCO Trasporti Srl nella medesima percentuale delle quote di Capitale Sociale possedute dall'Ente nella Società VCO Servizi Spa.

3) SOCIETA BASSO TOCE IMPIANTI SRL

Si tratta di una Società Patrimoniale per la quale viene fatta la seguente analisi in base ai criteri sopra richiamati:

Criterio della non indispensabilità	ha in proprietà un fabbricato ed altre infrastrutture legati alla gestione del ciclo integrato delle acque attualmente affidate alla Società Novara VCO Spa
Criterio del rapporto tra Amministratori e dipendenti	non ha dipendenti e un Amministratore Unico
Criterio della attività analoghe e/o similari	non svolge nessun servizio
Criterio delle aggregazioni	non presente
Criterio del contenimento dei costi	si ritiene di chiedere, per quanto possibile, una riduzione dei costi.

La valutazione finale è la seguente:

Questa Amministrazione ritiene la Società non indispensabile, per tale motivo valuterà con gli altri Comuni Soci, sentito anche l'Amministratore Unico ed anche la Società Novara VCO Spa, modalità e tempi per l'eventuale scioglimento della stessa con la sua messa in liquidazione, così come previsto dall'art. 1 comma 611 della Legge 190/2014 (Finanziaria 2015). Chiede, comunque, alla Governance della stessa, per quanto possibile, una riduzione dei costi.

4) SOCIETA DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL

Si tratta di una Società per la quale viene fatta la seguente analisi in base ai criteri sopra richiamati:

Criterio della non indispensabilità	gestisce attività di promozione turista e di sviluppo anche per questo ente
Criterio del rapporto tra Amministratori e dipendenti	ha 6 dipendenti e un Consiglio di Amministrazione
Criterio della attività analoghe e/o similari	gestisce il predetto servizio ed attività collegate allo stesso
Criterio delle aggregazioni	non presente
Criterio del contenimento dei costi	si ritiene di chiedere una riduzione dei costi

La valutazione finale è la seguente:

Stante la particolare natura ed attività svolta della predetta Società, Questa Amministrazione dispone il mantenimento della Partecipazione nella stessa, salvo diverso accordo con le altre Amministrazioni Comunali Socie interessate. Chiede, comunque, alla Governance della stessa una riduzione dei costi.

5) SOCIETA ACQUE NOVARA VCO SPA

Si tratta di una Società in House providing, per la quale viene fatta la seguente analisi in base ai criteri sopra richiamati:

Criterio della non indispensabilità	svolge il servizio integrato delle acque indispensabile per i Comuni di Novara e del VCO
Criterio del rapporto tra amministratori e dipendenti	dispone di 266 dipendenti e di un Consiglio di Amministrazione

Criterio della attività analoghe e/o similari	non vi è altro soggetto sul territorio Comunale che gestisce detto servizio
Criterio delle aggregazioni	ha operato la fusione per incorporazione della Società Acque Nord Srl partecipata diretta del Comune
Criterio del contenimento dei costi	si ritiene di richiedere alla società una significativa riduzione dei costi

La valutazione finale è la seguente:

Stante la particolare natura ed attività della predetta Società, Questa Amministrazione dispone il mantenimento della partecipazione nella stessa, salvo diverso accordo con le altre Amministrazioni Comunali Socie interessate. Chiede alla Governance di detta Società una significativa riduzione dei costi e una maggiore e più efficiente presenza ed operatività sul territorio Comunale.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

1 - SOCIETA VCO TRASPORTI SRL

Si tratta di una Società avente quale Socio Unico la Società VCO Servizi Spa, che come prima evidenziato è stata sciolta ed attualmente è in liquidazione. Detta Società, che svolge nel territorio di 46 Comuni del Verbano e del Cusio, il Servizio di Trasporto Pubblico Locale, è una partecipazione indiretta di questo Ente in quanto deriva dal venir meno del preesistente Consorzio Aziende Conservco, del quale questo ente faceva parte.

Questa Amministrazione prende atto che, a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi Spa, saranno attribuite a questo Ente le quote del Capitale Sociale della Società VCO Trasporti Srl nella medesima percentuale delle quote di Capitale Sociale possedute dall'Ente nella Società VCO Servizi Spa.

Per detta Società, sia pure attualmente indiretta, viene fatta la seguente analisi in base ai criteri sopra richiamati:

Criterio della non indispensabilità	svolge il Servizio di Trasporto Pubblico indispensabile anche per questo Ente
Criterio del rapporto tra Amministratori e dipendenti	dispone di 73 dipendenti e di un Consiglio di Amministrazione
Criterio della attività analoghe e/o similari	gestisce il Servizio di Trasporto ed altri Servizi collegati allo stesso
Criterio delle aggregazioni	attualmente non previsto
Criterio del contenimento dei costi	si ritiene di richiedere alla Società una significativa riduzione dei costi

La valutazione finale è la seguente:

Stante la particolare natura ed attività della predetta Società, questa Amministrazione dispone il mantenimento della partecipazione sia pure indiretta nella stessa, salvo diverso accordo con le altre Amministrazioni Comunali Socie interessate. Chiede alla Governance di detta Società una significativa riduzione dei costi e una maggiore e più efficiente gestione del servizio.

2 – SOCIETA' ACQUE NORD SRL

La Società Acque Novara Vco Spa, di cui il Comune ha la partecipazione diretta, come sopra meglio evidenziato, ha incorporato per fusione la Società Acque Nord Srl in data 29.10.2013. In conseguenza di ciò, la Società Acque Nord è stata cancellata dal Registro Imprese in data 5.5.2014. Pertanto per detta Società l'analisi dei criteri è già stata fatta nel senso del non mantenimento della stessa.

La valutazione finale è la seguente:

Questa Amministrazione prende atto della situazione non assumendo in merito nessuna determinazione.

3 – SOCIETA' SAIA SPA

Si tratta di una Società che attualmente è in concordato preventivo ed partecipata nella misura del 10,47% dalla Società VCO Servizi Spa, che come prima evidenziato è stata sciolta ed attualmente è in liquidazione. Pertanto per detta Società non si è in grado di operare l'analisi dei criteri prima richiamati.

La valutazione finale è la seguente

Questa Amministrazione prende atto della situazione non assumendo in merito nessuna determinazione.



CITTA' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza, 10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030
e-mail: protocollo@comune.gravellonatoce.vb.it - gravellonatoce@pec.it

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLA PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE DEL COMUNE EX ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE N. 190/2014

IL SINDACO

Visto l'art. 1 comma 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Finanziaria 2015)

Visto l'art. 42 comma 2 lettera e) del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL);
Ravvisata la necessità di assumere i provvedimenti di competenza;
Con la presente,

D i s p o n e

- 1) l'approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie dirette ed indirette del Comune, e della Relazione Tecnica corredata allo stesso, predisposti dall'ufficio competente, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale come allegati A) e B);
- 2) la trasmissione della predetta documentazione al Consiglio Comunale per l'approvazione di sua competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera e) del TUEL;
- 3) la trasmissione della predetta documentazione alla Corte dei Conti, Sezione di Controllo del Piemonte e la pubblicazione degli stessi sul sito web del Comune all'Albo Pretorio e nella sezione: "Amministrazione Trasparente";

Dalla sede Municipale li 1 aprile 2015

IL SINDACO
F.to Giovanni Morandi